

Cosa succede questo mese in Fondazione

1 gio
2 ven
3 sab

4 dom
ore 15-19
Treviso, chiesa di San Teonisto
Chiesa di San Teonisto
apertura al pubblico

5 lun
6 mar

7 mer
ore 18
Treviso, spazi Bomben
Trento città dipinta
presentazione del volume

8 gio

9 ven
ore 21
Treviso, chiesa di San Teonisto
Landscapes – musica, teatro, incontri
concerto con Giovanni Andrea Zanon,
violino, e Leonora Armellini, pianoforte

10 sab
11 dom
12 lun

13 mar
ore 18
Treviso, Ca' Scarpa
Dialoghi attorno a Ca' Scarpa
evento collaterale alla mostra
Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki

14 mer
15 gio

16 ven
ore 15
Treviso, spazi Bomben
Dialoghi attorno a Ca' Scarpa
evento collaterale alla mostra
Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki

17 sab
18 dom
19 lun
20 mar

21 mer
ore 19
Zero Branco, Casa Luisa e Gaetano Cozzi
Landscapes – musica, teatro, incontri
spettacolo itinerante con Faber Teater

22 gio
23 ven
24 sab
25 dom
26 lun
27 mar
28 mer
29 gio
30 ven

→ Anticipazioni di luglio

1 sab
ore 21
Zero Branco, Casa Luisa e Gaetano Cozzi
Landscapes – musica, teatro, incontri
concerto con Francesca Benetti

→ Mostra

fino a domenica 16 luglio
Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki
Tracce d'architettura nel mondo
di un fotografo giapponese
Treviso, Ca' Scarpa, venerdì ore 15-19
sabato e domenica ore 10-19, ingresso libero



Mensile della
Fondazione Benetton
Studi Ricerche

Agenda n. 154

giugno
2023



**Fondazione Benetton
Studi Ricerche** www.fbsr.it

**Palazzi Bomben
e Caotorta**
via Cornarotta 7-9
Treviso
Segreteria
da lunedì a venerdì
ore 9-13 e 14-17.30
T +39 0422 5121
F +39 0422 579483
fbsr@fbsr.it

Chiesa di San Teonisto
via San Nicolò 31
Treviso

Ca' Scarpa
via Canova 11
Treviso
**Biblioteca/Centro
documentazione**
mar-gio ore 9-17
mer-ven ore 9-14
biblioteca@fbsr.it

Casa Cozzi
via Milan 41
Zero Branco, Treviso
Edizioni
pubblicazioni@fbsr.it

Seguici sui social:



Scansiona il codice QR
con il tuo smartphone per
accedere alla pagina web
della Fondazione con tutti
gli eventi in programma.
→ fbsr.it/agenda

Direttore responsabile
Silvia Cacco

Grafica
Daniela Colaci
Art Direction
Metodo Studio

Stampa
Grafica78

Carta riciclata
Polyedra Recyctal Offset

aut. tribunale di Treviso
n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita
gratuitamente, in formato
cartaceo ed elettronico.

Un bosco che ancora non c'è

A Treviso, nello spazio della piazza del Duomo, usato normalmente come parcheggio, sabato 6 e domenica 7 maggio, è apparso un "bosco": un'installazione ideata dalla Fondazione Benetton in seno all'edizione 2023 del Festival Biblico, dedicata al tema *Genesi I-II*. La scelta di creare un "bosco in divenire" corrisponde in chiave simbolica alle due azioni che il versetto della *Genesi* evoca, coltivare e custodire: «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gn 2, 15).

Attorno a un cerchio di alberi di taglia più grande, collocato al centro della piazza, sono state disposte 1.300 piantine di specie forestali, che hanno espresso il senso di un "paesaggio in divenire" e la possibilità, per singoli cittadini, gruppi o istituzioni, di condividere e partecipare alla cura di questo "giardino" simbolico, portando con sé una delle piante, e sviluppando il proprio senso di responsabilità e la disponibilità a curare una, seppur piccola, particella di mondo.

In copertina: *Il bosco che ancora non c'è*, installazione temporanea, realizzata dalla Fondazione Benetton in piazza del Duomo di Treviso, a cura di Luigi Latini e Luca Zilio, in occasione del Festival Biblico (4-7 maggio 2023). Fotografia di Marco Pavan.

Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki una mostra e un libro

Dialoghi attorno a Ca' Scarpa, due appuntamenti speciali in occasione della mostra:

martedì 13 giugno → ore 18
Treviso, Ca' Scarpa

venerdì 16 giugno → ore 15
Treviso, spazi Bomben

La mostra è realizzata dalla Fondazione Benetton, a cura di J.K. Mauro Pierconti.
Aperta fino a domenica 16 luglio
venerdì ore 15–19, sabato e domenica ore 10–19, ingresso libero.

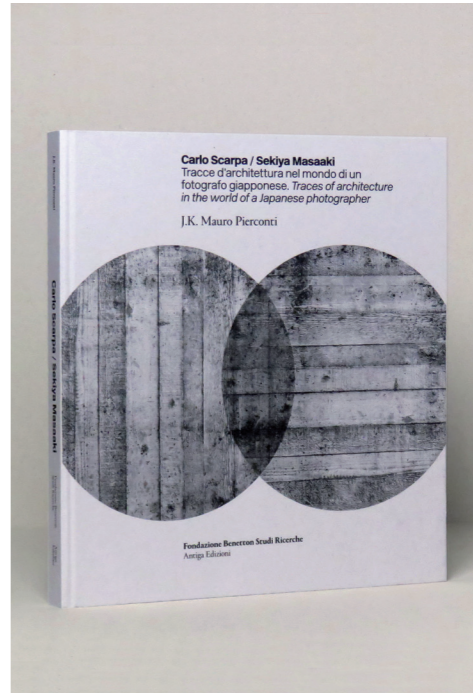
Per l'incontro di martedì 13 giugno, iscrizione su Eventbrite.
Maggiori informazioni nel sito www.fbsr.it



È aperta a Ca' Scarpa, fino a domenica 16 luglio, la mostra fotografica *Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki. Tracce d'architettura nel mondo di un fotografo giapponese*, organizzata dalla Fondazione Benetton, e curata da J.K. Mauro Pierconti, storico dell'architettura e curatore di Ca' Scarpa. Carlo Scarpa (1906–1978) e Sekiya Masaaki (1942–2002) dunque. Ma non solo. La carriera di Sekiya ha conosciuto varie fasi, tutte incentrate sulla fotografia: da fotografo di architettura a consulente per la progettazione architettonica, fino a diventare promotore di fotografi di talento. E l'esposizione dà conto anche di questi aspetti della sua attività, portando a girare letteralmente il mondo: dal Giappone degli anni ottanta, alle rovine di Angkor Wat in Cambogia, per arrivare alla Vienna del primo Novecento di Otto Wagner e, infine, all'Italia con l'opera incompiuta su Carlo Scarpa. La mostra raccoglie 85 fotografie, 54 a colori e 31 in bianco e nero, quasi tutte inedite e qui presentate per la prima volta, e si articola in quattro sezioni. La **prima sezione** raccoglie grandi immagini che rappresentano l'attività di Sekiya Masaaki come sostenitore di talenti. È il caso di Hattori Aiko, fotografa di strada, che ha realizzato una serie di reportage sulla vita di Tōkyō negli anni ottanta.

Nella **seconda sezione** è allestita una selezione di scatti del primo lavoro fotografico di Sekiya, quello sulle rovine di Angkor Wat in Cambogia, mentre la **terza sezione** si focalizza sul lavoro più completo e importante dell'intera carriera di Sekiya: l'opera monografica su Otto Wagner a Vienna, pubblicata nel 1998. La **quarta sezione** è dedicata all'opera di Carlo Scarpa, il lavoro che ha impegnato Sekiya fino alla morte, avvenuta nel 2002, quindi incompiuto e frammentario. Infatti Sekiya non riesce a riprendere l'intera produzione dell'architetto veneziano. Eppure nel suo archivio ci sono alcune migliaia di lastre fotografiche, ben più di mille per la sola Tomba Brion, ripresa in successive campagne; immagini che offrono l'opportunità di ragionare una volta di più sull'opera dell'architetto veneziano.

La mostra è accompagnata dal **libro omonimo**, – pubblicato dalla Fondazione Benetton con Antiga Edizioni in edizione bilingue, italiano e inglese –, che va ad arricchire l'esperienza dell'esposizione con diversi contenuti, a partire da una più nutrita selezione di fotografie, sia di Sekiya che della Hattori, nonché con contributi testuali che attraversano l'opera degli Scarpa in più modi, coinvolgendo anche un progetto di Tobia Scarpa in Giappone.



Nel mese di giugno l'esposizione sarà affiancata anche da **due appuntamenti speciali**:

Martedì 13 giugno alle ore 18 a Ca' Scarpa, **Matteo Iannello**, storico dell'architettura, sarà protagonista dell'incontro *La presenza del passato. Carlo Scarpa a Palazzo Abatellis*.

Carlo Scarpa ha frequentato la Sicilia in due periodi: dal 1952 al 1956, e poi dal 1972 al 1978, lasciando tracce di sé in quattro delle maggiori città: Messina, Taormina, Catania e Palermo. L'intervento di Matteo Iannello si concentrerà sul maggiore dei lavori, portato a termine nei primi anni cinquanta: il restauro di Palazzo Abatellis a Palermo, edificio fortemente danneggiato nel corso della seconda guerra mondiale e quindi trasformato in Galleria Nazionale. E fu proprio l'intervento scarpiano a dare forma al nuovo spazio museale. **Venerdì 16 giugno** sono in programma, alle ore 15, negli spazi Bomben, una conferenza sulla Tomba Brion e, a seguire, una visita guidata alla mostra *Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki*, curati da J.K. Mauro Pierconti e organizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università Iuav Venezia, la Fondazione Querini Onlus e il FAI – Negozio Olivetti.

Landscapes Musica, teatro, incontri

venerdì 9 giugno → ore 21
Treviso, chiesa di San Teonisto

mercoledì 21 giugno → ore 19
Zero Branco (Treviso), Casa Cozzi

sabato 1° luglio → ore 21
Zero Branco (Treviso), Casa Cozzi

Landscapes è una rassegna organizzata con il patrocinio della Città di Treviso e grazie al sostegno di Centro Marca Banca.
Si avvale anche del contributo di Centro Porsche Treviso, Regalgrid Europe, Crema Costruzioni.

Venerdì 9 giugno, intero 25 euro, ridotto 20 euro. Biglietti acquistabili presso la sede della Fondazione o su www.liveticket.it
Mercoledì 21 giugno e sabato 1° luglio, intero 15 euro, ridotto 10 euro.
Biglietti acquistabili presso la sede della Fondazione.

Ultimi appuntamenti per *Landscapes*, la rassegna di musica, teatro, incontri promossa, dalla Fondazione Benetton e da almamusica433, a cura di Stefano Trevisi.

Venerdì 9 giugno alle ore 21 la chiesa di San Teonisto ospiterà il concerto di **Giovanni Andrea Zanon**, violino, e **Leonora Armellini**, pianoforte, affermatissimi musicisti, protagonisti nei palcoscenici dei teatri musicali internazionali. In programma un recital con musiche di Ludwig van Beethoven, *Sonata per violino e pianoforte No. 7, Op. 30 No. 2*; Henryk Wieniawski, *Polonaise No. 1, Op. 4*; Johannes Brahms, *Sonata per violino e pianoforte No. 3 Op. 108*. Giovanni Andrea Zanon inizia lo studio del violino all'età di due anni. Nel corso della sua attività musicale vince oltre trenta concorsi nazionali e internazionali, tra i quali il Riviera Etrusca all'età di quattro anni, il Premio Nazionale delle Arti come miglior violinista dei conservatori italiani, il concorso di Novosibirsk in Russia dove ottiene anche tutti i premi speciali e il diploma di laurea al Wieniawski and Lipinski Violin Competition di Lublino. Leonora Armellini è stata una giovanissima

vincitrice del "Premio Janina Nawrocka" per la «straordinaria musicalità e la bellezza del suono» al Concorso Pianistico Internazionale "F. Chopin" di Varsavia (2010). L'esito è stato brillantemente confermato nell'edizione del 2021, con un Quinto Premio che ne fa la prima donna italiana ad aver scalato le vette della competizione considerata come il vertice del pianismo mondiale.

Mercoledì 21 giugno alle ore 19 si terrà nel giardino di Casa Luisa e Gaetano Cozzi, nella campagna di Zero Branco, Treviso, lo spettacolo itinerante *Andante*, di e con **Faber Teater: Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio**; drammaturgia: Gianluca Favetto; drammaturgia musicale e musiche originali: Antonella Talamonti. *Andante* è un viaggio, un'esperienza di parole e suoni, passi e pensieri, falcate e canti. È un andare, un movimento del corpo e dell'anima, un mettersi in gioco e mettersi in moto. C'entra con la musica, con il tempo, con il ritmo, con lo sguardo. Uno spettacolo che si offre come invito a stare nel qui e nell'ora, tra i due poli attorno a cui prende forma: l'andare e il cantare. I canti, lavorati in relazione agli spazi aperti, alle lontananze,

alle vicinanze, al movimento, immergono il pubblico in un'esperienza sonora e portano ad ascoltare come il corpo reagisce, si adatta, si trasforma per accogliere il suono.

La stagione si concluderà **sabato 1° luglio** alle ore 21 nel giardino di Casa Luisa e Gaetano Cozzi, con il concerto *Verde Barocco*, con **Francesca Benetti**, tiorba, chitarra e voce, tra i più apprezzati musicisti della nuova generazione di interpreti della musica antica internazionale. Nella pandemica primavera del 2021 nasce il progetto musicale *Verde Barocco*, che rende protagonista la natura insieme a due strumenti: la tiorba, – nata a cavallo tra Cinquecento e Seicento in Italia –, e la voce. L'arte del «canto-accompagnato», pratica comune del tardo Rinascimento, viene riportata alla luce attraverso un'interpretazione pensata per esaltare gli "affetti" musicali dei testi poetici. Il programma del concerto spazia tra composizioni antiche e contemporanee. Le opere antiche (scritte tra il 1575 e il 1640) di Kapsberger, Piccinini, Gabrieli e Merula si alternano al corale del 2020 del chitarrista Livio Bartolo, e al brano *Mermaid Dance* della violoncellista e compositrice Naomi Berrill.



Notte degli archivi

La Fondazione partecipa anche quest'anno ad *Archivissima*, festival per la valorizzazione degli archivi storici, dedicato al tema dei carnet de voyage. **Venerdì 9 giugno**, nel corso della *Notte degli archivi*, un breve video, che sarà pubblicato nel sito di *Archivissima*, metterà in luce un carnet conservato negli archivi della Fondazione, tra i documenti del fondo Stancari. *Il viaggio verso l'AOI* è il titolo dell'album fotografico che Giuseppe Stancari (1900–1969), ingegnere civile, realizza durante la sua permanenza nell'Africa Orientale Italiana, tra il 1938 e il 1941, a seguito della sua nomina a direttore dei lavori per la costruzione e sistemazione del tronco Addis Abeba-Robi della Strada della Vittoria. Si tratta di un carnet de voyage anomalo, un racconto di un viaggio professionale, ma anche umano, in cui si intersecano fotografie, didascalie, schizzi tecnici e, a tratti, ironici, che si affianca al diario di lavoro più tecnico e da cui emergono, vividamente, paesaggi e persone, viste attraverso le fasi di costruzione di quella che è, tuttora, la principale via di comunicazione fra Addis Abeba e il nord dell'Etiopia.



Trento città dipinta

mercoledì 7 giugno → ore 18
Treviso, spazi Bomben

Presentazione del libro pubblicato dalla sezione trentina di Italia Nostra e da Antiga Edizioni, promosso in collaborazione con alcune delle principali istituzioni pubbliche trentine, in particolare il Comune, l'Università degli Studi e la Soprintendenza per i beni culturali.

Ingresso libero.

Trento città dipinta. I decori murali esterni dal Medioevo ai nostri giorni, a cura di Ezio Chini, Salvatore Ferrari, Beppo Toffolon, pubblicato dalla sezione trentina di Italia Nostra e da Antiga Edizioni, è il volume collettivo che verrà presentato in Fondazione mercoledì 7 giugno alle ore 18.

Apriranno l'incontro il direttore della Fondazione **Luigi Latini** e il direttore editoriale di Antiga **Andrea Simionato**. Ne parleranno, con due dei curatori del volume, **Salvatore Ferrari**, storico dell'arte, e **Beppo Toffolon**, architetto, **Manuela Baldracchi**, presidente di Italia Nostra Trento, insieme a **Rossella Riscica**, architetto, e **Chiara Voltarel**, storica dell'arte. A Trento, come a Treviso, le case affrescate sono sempre state un elemento caratteristico del paesaggio urbano, e molti affreschi esterni ancora si conservano: l'uso di dipingere le facciate è direttamente connesso a quanto accadeva in area veneta, in particolare nel Quattro e Cinquecento, ma non solo, soprattutto a Venezia, Verona, Feltre e, appunto, Treviso. La presentazione di questo libro vuol essere un'occasione per affrontare, nuovamente, questo tema in Fondazione, in connessione al progetto di ricerca ed edizione dedicato a *Treviso urbs picta*.

borse di studio

Borse di studio sul paesaggio
nona edizione, 2023/2024

È pubblicato nel sito www.fbsr.it il bando per la nona edizione delle borse di studio sul paesaggio, istituite dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche nel quadro delle proprie attività di ricerca sul paesaggio e la cura dei luoghi. Le borse sono intitolate a *Sven-Ingvar Andersson* (1927–2007), *Rosario Assunto* (1915–1994) e *Ippolito Pizzetti* (1926–2007), e per ogni edizione il bando specifica il numero di borse, l'area tematica e i contenuti richiesti, la durata, le modalità di selezione e di svolgimento. Il termine di presentazione delle domande è fissato improrogabilmente al **31 agosto 2023**.

Per informazioni:
T 0422 5121, paesaggio@fbsr.it